**MERCOLEDÌ SANTO [A]**

**Meglio per quell’uomo se non fosse mai nato!**

Ogni Parola proferita da Gesù è detta sotto mozione e ispirazione dello Spirito Santo. Se ogni Parola di Gesù viene dallo Spirito Santo, solo lo Spirito Santo conosce la sua verità. Se solo lo Spirito Santo conosce la verità, chi non è né mosso e né ispirato dalla Spirito del Signore, mai potrà conoscere la verità che è nella Parola. Perché lo Spirito Santo doni la conoscenza della verità della sua Parola, è necessario che Lui e il nostro spirito siano una cosa sola e per questo è chiesto al cristiano che cresca nello Spirito Santo facendolo crescere in lui, sempre ravvivandolo e mai spegnendolo. Nel suo inno di benedizione al Padre, le Parole di Gesù sono illuminanti: *«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». (Mt 11,25-30).* Gesù manda il suo Santo Spirito perché illumini le menti e faccia conoscere la verità posta nella sua Parola a quanti sono piccoli, semplici, miti e umili di cuore. Che non si è nello Spirito Santo lo attestano tutte quelle parole umane su Giuda che annullano la Parola di Gesù, privandola della sua preziosa verità. L’ultima di queste parole umane attesta la salvezza eterna di Giuda. Questa affermazione trova il suo fondamento in un’altra parola umana che nega e riduce a menzogna tutta la Divina Rivelazione, iniziando dal Libro della Genesi e finendo al Libro dell’Apocalisse: l’inferno e la dannazione eterna non sono degni del nostro Dio. L’inferno non esiste. Se dovesse esistere, esso è vuoto. Ciò significa che anche Lucifero è reintegrato e riportato nel Cielo e riacceso nella sua splendida luce dopo aver portato sulla terra la morte e avvelenato con le sue tentazioni tutto il genere umano. Questo è il frutto della Parola di Dio letta non con gli occhi e la sapienza dello Spirito Santo, ma letta invece con gli occhi e la mente di Satana, il menzognero fin dalle origini, il padre della falsità e di ogni inganno, Chi non è nello Spirito Santo, sempre leggerà la Parola della Divina rivelazione con gli occhi del peccato, della carne, della menzogna. Mai con gli occhi della verità, della sapienza, della divina intelligenza.

*In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «**Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d’argento. Da quel momento cercava l’occasione propizia per consegnare Gesù. Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: “Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli”». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua. Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell’uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell’uomo dal quale il Figlio dell’uomo viene tradito! Meglio per quell’uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l’hai detto».(Mt 26,14-25).*

Durante la Cena della Pasqua Gesù dovrà istituire il Sacramento dell’Eucaristia e il Sacramento dell’Ordine Sacro. Sa che da Giuda Lui è stato già venduto ai capi dei sacerdoti. Se il traditore conoscesse il luogo dove Gesù mangia la Pasqua con i suoi discepoli, potrebbe condurre là le guardie per arrestarlo e Lui non potrebbe dare compimento alla volontà del Padre. Per questa ragione dona delle indicazioni che si possono eseguire solo quando i discepoli incaricati saranno entrati in Gerusalemme. Così ad esempio nel Vangelo secondo Luca: *“Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la Pasqua. Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: «Andate a preparare per noi, perché possiamo mangiare la Pasqua». Gli chiesero: «Dove vuoi che prepariamo?». Ed egli rispose loro: «Appena entrati in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d’acqua; seguitelo nella casa in cui entrerà. Direte al padrone di casa: “Il Maestro ti dice: Dov’è la stanza in cui posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli?”. Egli vi mostrerà al piano superiore una sala, grande e arredata; lì preparate». Essi andarono e trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua” (Lc 22,7-13).* Questo episodio ci rivela che se noi vogliamo svolgere la nostra missione in purezza di verità e di obbedienza alla Parola di Gesù, dobbiamo aiutarci agendo con somma prudenza e infinita saggezza. Un solo atto di imprudenza potrebbe compromettere tutto il disegno salvifico affidatoci da Gesù per dare ad esso pieno compimento. Ecco perché è richiesto a ogni discepolo di Gesù non solamente di obbedire al mandato ricevuto, ma di obbedire con ogni prudenza, accortezza, valutazione della realtà storica nella quale viviamo, facendo attenzione ad ogni Giuda che ci ha già venduto ai capi dei sacerdoti e attende l’occasione propizia per consegnarci a quanti vogliono impedire la nostra obbedienza al Signore nostro Dio. Come Gesù agisce sempre sotto sapientissima illuminazione dello Spirito Santo, così anche ogni discepolo di Gesù deve agire con somma illuminazione dello Spirito Santo e per questo è necessario che lui cresca nello Spirito e che lo Spirito cresca in lui. Vergine Maria, Mistica Sposa dello Spirito Santo, viene e colmaci dello Spirito che è nel tuo cuore con ogni abbondanza. Lo Spirito ci è necessario per fare bene le cose del Figlio tuo. Tu lo sai. Madre, senza il governo dello Spirito, faremo sempre le cose del diavolo.